

# L'ESPRESSO

Giornale quotidiano della Democrazia

### ISTRUZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gestore: corrispondenti, cronache, dichiarazioni, corrispondenze, corrispondenze, corrispondenze. In quarta pagina: corrispondenze, corrispondenze, corrispondenze. Per gli abbonamenti, corrispondenze, corrispondenze.

Direzione ed Amministrazione Via Prati, 6

## IL PRIMO PENTIMENTO

Chi lo avrebbe detto? I grandi salvatori della patria sono già pentiti. Riletti bene gli articoli del progetto di legge ferroviaria, si è riconosciuto che essa opera più imperfetta usci dalla mente dei legislatori. Se non vi fossero stati di fronte i ferrovieri, con le braccia incrociate o con le armi al piede, probabilmente si sarebbe trovato un pretesto per rimandare tutto al prossimo maggio, limitandosi oggi alla votazione di un ordine del giorno affermativo della scelta della presa di possesso. Ma gli articoli a cominciare dal 17, sarebbero stati rimandati perché le grandi corporazioni saltano agli occhi anche dei meno veggenti.

Chi lo avrebbe detto? Le critiche più feroci dovevano venire dalla stessa parte che aveva invocato la compressione o la soppressione di ogni organizzazione proletaria. Dagli organi più ostinati dell'officinosità, del capitalismo, della reazione traspare la preoccupazione e la paura per quell'art. 17 che trasforma tutti i ferrovieri in pubblici ufficiali e che non rafforza per nulla lo Stato, o meglio che lo rappresenta non sempre con senso di equanimità verso i singoli.

I giuristi trovarono anche una serie di contraddizioni tra i quattro capi dell'articolo.

Ma che importa? Oramai la corbelleria è fatta e ritirare l'articolo vorrebbe significare capitolazione completa dinanzi ai ferrovieri. Così per un falso orgoglio, ora si vota un articolo che nella legge definitiva indubbiamente verrà modificato.

Il caso non è nuovo. Se voi rindate gli atti parlamentari, troverete che spesso, i primi a pentirsi della legge votata, sono stati gli oppositori che la proposero, ovvero che la votarono senza averla letta bene.

Se voi leggete tutti i giornali dell'ordine della capitale, constaterete che oggi nessuno è interamente soddisfatto della legge ferroviaria.

Dal più autorevole al più ostinato, la confessione è la stessa: la legge è imperfetta; l'art. 17 è un errore; giuridicamente è inattuabile; non è equiva- lente a nullo; è un errore. Lo stesso Ministero doveva preparare la Camera di rimandare il giudizio su qual- che punto alla legge definitiva.

Sventuratamente però tutti i governanti hanno concorso a radicare il mal- contento e la sfiducia nel popolo. Notate che il signor Forlani, a proposito dell'accordo di Foggia dovette difendersi, ricordando che egli non è responsabile degli errori del suo predecessore. Dunque, lo stesso Governo ammette quel che il popolo impara: col proprio sa- crificio.

Dalla strada, per quanto provvisoria, situazione odierna dovrebbero trarre norma tutti i partiti. Heistond par troppo diverse pregiudiziali. È inutile negarlo. Un'ampia e costante discussione do- vrebbe determinare più nettamente di- ritto e dovere.

Si è da taluni investito accontentamente contro i ferrovieri. Ma perché non si è rammentato che da venti anni i fer- rovieri aspettano, perché non si è ini- ziatto il processo contro i padroni delle ferrovie - delle ferrovie costruite dal paese - e non si è pronunziata neppure una parola che significasse forza dello Stato al cospetto dei banchieri?

I grandi problemi economici e sociali non si risolvono con la menzogna e con le esagerazioni. Si è parlato insinuato che tutti i forestieri fuggirono da Roma.

Ciò non è vero e sorprende come una menzogna simile possa venire da chi si dice tenuto dagli interessi e dal buon nome dell'Italia. Forse i rasi do- vevano tremare per le nostre, pacifiche, silenziose, invisibili rivoluzioni!

Via, gli alberghi rigurgitano di ospiti. Altri saranno stati danneggiati, ma la colpa prima bisogna riversarla su coloro che ritardarono la discussione del pro- getto fino alla settimana dei dolci e dei pacchi postali.

Proprio un generale disse l'Italia il paese della cocca. E la « tragedia » non ha diminuito il suo appetito.

Giustamente l'on. M. Ferraris espresse il rammarico per il modo provvisorio e strano con cui da noi si iniziò l'eser- cizio di Stato.

Così inevitabilmente doveva accadere. Alla soluzione, sia pure provvisoria, si giunse impreparati. L'impreparazione maggiore fu nel governo che dovette compiere in fretta e furia un progetto che disesse e non disesse, che non pre- giudicasse nulla, che conciliasse le va- riate tendenze, che lasciasse la via aperta per una migliore soluzione della que- stione delle Meridionali.

Io non saprei dire se a tutti gli er- rori si potrà riparare, perché i buoni propositi dei deputati e dei governanti si rassomigliano a quelli che le occor- renze fanno dopo ottenuta l'assoluzione del padre confessore. Oggi tutti ammet- tono che non è decoroso discutere le grandi leggi così festosamente e con l'impazienza di celebrare la Pasqua in seno alla famiglia.

Ma fra un mese i proponenti sar- ranno dimenticati e sarà ripresa la cor- tes a sfrenata verso la legislazione difet- tosa e generatrice di cattivi risultati. L'esempio viene dall'alto. E quando si dà l'esempio della imprevidenza, della caparbia, della leggerezza alla base, non si ha più il diritto di pre- tendere fiducia e rispetto.

Ieri i deputati dello Stato forte, mentre si mostravano pentiti del pro- getto provvisorio e specialmente del famoso art. 17, supplicarono l'Estrema Sinistra per contribuire alla pacifica- zione degli animi. Intanto sopprimevano persino la libertà di parola e si mat- terano in iscolopo nei riguardi del regolamento. Ma chi ha il culto delle regole esatte non ha aspettato ap- pelli consolatori per compiere quello che era suo dovere e prima di oggi ha dar- cato di infondere nel popolo segni di eguaglianza, di giustizia, di onore!

## L'istituto coloniale internazionale

Nel prossimi giorni si radunerà a Roma l'istituto coloniale internazionale, del quale fanno parte parlamentari e alti funzionari di tutti gli Stati che hanno colonie.

Domani 26, gli intervenuti stranieri e italiani alla riunione dell'istituto sono irritati al che che il barone Leopoldo Franchetti, presidente dell'istituto è la baronessa Franchetti daranno allo Sta- dio Palatino.

Alla sera i membri del congresso in- terverranno a un ricevimento alla Con- sulta, che il ministro degli esteri darà in loro onore.

## PER IL SEMPIONE

Per accordi presi fra i governi d'Italia e della Svizzera si è deciso che le linee telefoniche fra i due Stati, passino attra- verso la galleria del Sempione.

Nel corrente mese si porrà mano alla posa della linea Lugano-Milano.

## Vedi Note e Notizie in terza pagina

È così la causa del mio Fiorano.

È vinta. Rancora di me: quello che vuole - concluda la giovanetta, mo- destamente arrossendo e chinando gli occhi.

— Sarai dunque mia sposa? — e sciamò facendosi innanzi con indiscri- vibile gioia Fiorano, che se ne stava in disparte, dietro la porta, per ascoltare la propria sentenza, nel caso che Margherita già si fosse decisa.

— E, presa così trasportata da mano di lei, dopo avervi impresso sopra un bacio di fuoco.

— Margherita... — le parole felice- mente commosse e guardandola; amo- rosamente negli occhi, lo debbo a te questa gioia che mi inonda il cuore! Bene- detto il giorno che ti ho trovata!

— E la contessa contemplava i suoi due figliuoli e due lazzarini di tenerezza lo accendevano lento già per le guancie.

Fine della seconda parte.

## UN VESCOVO

che vorrebbe frenare lo in- gorgoglio della sacra bot- tega.

È noto che a Caravaggio c'è un Santuario con una Madonna che ha la specialità clinica della gestazione (della cessione); ed è noto quale scongiura di mercato si fa attorno a quest' Santuario - come a tanti altri del resto.

Chi ne dubitasse, non ha che da ri- metterli alla testimonianza del ves- covato del luogo.

È il Corriere che pubblica la se- guente « Notificazione » del vescovo Bonomelli. Attenti bene:

« È dovere del vescovo vigilare sulle varie manifestazioni del culto religioso della sua diocesi e porre ogni cura affinché sia conservato nella sua purezza e vengano corrette o rimosse tutte quelle pratiche che sono meno conformi alle leggi e allo spi- rito della Chiesa; e che possono avere sia pure la sola apparenza di superstizione o di movimento. Avendo conosciuto come certe pratiche religiose in uso presso il Santuario di Caravaggio di questa mia Dio- cesi possano essere giudicate non del tutto sicure di pericolo e volendo togliere ogni pretesto di osservazioni poco benevole a persone non sempre prediliche ad apprezzare equamente le cose di religione, massime in questi giorni, trovo conveniente e ne- cessario stabilire quanto segue:

1. — È vietato imprimere l'immagine della B. Vergine sulle bottiglie, bicchieri, piatti, bicchierini, vasi, ecc., di qualsiasi specie e metterli in vendita.

2. — È vietato dipingere l'imma- gine della Vergine sui fazzoletti, sulle pazzole, ecc. Ciascuno vede come siffatto uso esponga l'immagine usata della Vergine, anche senza volerlo, a disprezzo e a pro- fanazione che dobbiamo evitare.

3. — È vietato l'uso di raccogliere l'acqua del fonte in bottiglia e spedirla anche in paesi lontani e farne oggetto di speculazione bisaminosa.

4. — È vietato di vendere boccattini di olio, che si dice benedetto.

5. — È vietato porre sulla statua della Madonna stoffe di mussolina, di lino o altro, che poi si levano, si riducono in piccole dimensioni e si vendono quasi come reli- quie del limbo del Santuario.

6. — È vietato in modo speciale te- nere nel Santuario o nella cancelleria o in qualunque luogo tabella colla effigie della Madonna e sotto la scritta: « La Ma- donna di Caravaggio protettrice dei bachi da seta ».

7. — È vietato tenere e venderli: moduli, pagelle, foglietti di devotoni e di preghiere senza l'approvazione ecclesia- stica.

Il vescovo si riserva di nominare le per- sone che potranno esaminare, approvare e non approvare questi foglietti e queste pre- ghiera, ecc.

Dichiaro essere dovuto rigoroso del M. E. Arciprete e Vic. For. locale, del pre- fetto e del cancelliere del Santuario curare l'esatta osservanza di questo decreto, e ne fa carico alla loro coscienza.

È mons. Bonomelli conclude:

« Farei torto a me e al mio clero se intinassi pena per la trasgressione di que- sto decreto, sapendo bene che ottarò piena obbedienza senza di esso ».

Già. Farebbe torto. O per lo meno... sarebbe inutile. Perché il mercimonio continuerebbe.

Mons. Bonomelli, con tutte le sue oneste intenzioni, non ha avuto il co- raggio - o il potere - di « dare al bronco ».

## Per l'esercizio ferroviario di Stato

In settimana è atteso in Roma il com- mandatore Bianchi, futuro direttore gene- rale delle strade ferrate di Stato, per pren- dere gli accordi col governo circa la consegna dell'amministrazione.

## PARTE TERZA

### La pena del tagliatore

« Era nel principio d'aprile uno di quei mattini che, vuoi per la profumata mi- zenza dell'aria, vuoi per la diafana ser- renità del cielo o per la vista allegra dei campi, predispone gradatamente al pieno e felice rigoglio della pri- mavera.

Fioriano, già sposo da oltre un mese di Margherita, tirato a casa dall'aver dato esito ad alcune sue faccende, disse alla consorte:

— Poiché la giornata par fatta ap- posta, vuoi che ti conduca a fare un giro in e giù per Torino?

— Niente di meglio: mio caro, las- ciami solo il tempo strettamente ne- cessario per abbigliarmi.

— Non tanto stardo, ti rammentando: una semplice toilette primaverile con un abito a tinte gale, è ciò che di me- glio ti si conviene.

— Allora metterò l'abito color cielo, garantito di bianco e il cappellino rosa con quel ciuffetto di margherite.

## STUDENTI AUSTRIACI PREPOTENTI

Una comitiva di studenti austriaci, di passaggio per Perugia, entrati in un caffè della città bevettero molte bot- tiglie di *marval*, ma poi quando si trattò di pagare vennero a questione coi ca- merieri perché dicevano di dover pa- gare di meno di quello che veniva loro chiesto. Redarguiti, protestarono fa- cendosi da bacano involavolo e pronun- ciando un'infinità di ingiurie all'indirizzo degli italiani. Si formò una dimo- strazione e si raccolse molta gente che flettò solennemente gli ospiti pre- potenti.

## Calendoscopo

L'onomastico. — Oggi 25 aprile, S. Marco, evangelista. Scrisse il secondo tra i vangelisti canonici ed è fama che ne udisse le notizie da S. Pietro medesimo, ch'egli accompagnò a Roma. Fu vescovo di Alessandria d'Egitto, ove morì martire l'anno 68.

## Memorie storiche

La Dea Rubigo. 25 Aprile. Rubignacco (Olivdale) ricorda la divinità della Dea o Dio Rubigo. Una iscrizione votiva di caratteri del primo se- colo nel luogo di abitazione del sig. Pietro Carli, un tempo Manini, autentica l'origine del nome e nel maggio il simulacro della Dea ritrovato nei vicini campi attesta il culto a questa profana divinità il quale si faceva al 25 aprile e che viene dal poeta Ovidio descritto minutamente nel lib. IV. dei suoi fasti. (Guida di Civitavecchia 1858 p. 19-20.)

## RIVISTA SERICA

Mercoli di fuori. (Corrispondenza) Krefeld. La situazione del nostro mercato rimane invariata. Per merce- fronta, in qualsiasi articolo: la domanda è abbastanza viva, non reente che per contratti a consegna non vi è alcuna interesse. Le conclusioni furono molto stentate in causa dei prezzi perché nel mentre ai mercati di produzione le quotazioni tendono a maggior fermezza, quelle piazze di consumo si pretendono nuove concessioni.

Lugano. — Si dinota qualche mag- gior disposizione agli acquisti: ma è molto difficile l'intendersi sui prezzi specialmente per i grossi contratti e conseguenti gli affari perciò si limitano quasi esclusivamente ai piccoli giorna- lieri. Le notizie del consumo di seta- rizia cominciano ad essere migliori e sembra che le buone speranze comin- cino ad avverarsi.

Lyon. — Malgrado le feste Pa- squali la domanda in seta greggia aumentò alquanto, e siccome nes- sun notevole miglioramento si ebbe a notare sul mercato delle stoffe, così bisogna concludere che la fabbrica è sprovvista di materia prima.

La domanda si rivolge specialmente alle sete italiane, francesi e levantine eguagliate la Brossa.

A Yokohama il mercato è calmo ma i prezzi si mantengono fermi. In Canton vi è maggior animazione con qualche miglioramento dei ricavi.

Milano. — Se pare non abbiamo notevoli cambiamenti a segnalare, fat- tavia l'aspetto del mercato nel suo in- sieme si presenta alquanto migliorato. Furono specialmente richieste le greg- gie per l'America nelle qualità clas- siche e soblimi. I prezzi si mantengono invariati a per alcuni articoli tendono pure al rialzo.

Sia.

— Benissimo! — Cielo e fiori, un incanto di primavera!

— Posta!

— Quai a chi non lo è, o non lo è stato un tantino almeno! La poesia è il soave profumo dell'anima. Dunque mettiti in ordine che fra un vent' mi- nuti passerò di nuovo qui a prenderti.

— Vent' minuti!

— Son forse troppi? Dieci, allora!

— Barlone! Ma mi vorrà almeno una mezz'oretta.

— Ma son le brutte che hanno bi- sogno di molto tempo per abbigliarsi onde suppire coll'arte ai difetti della natura. Basta: vada per la mezz'oretta, ma non un minuto di più, siamo in- tesi: sarà inflessibile come un notaio che protesta una cambiale.

— Sorrisse, e dato un bacio alla sposa, passò nel proprio studio.

Un'ora dopo la nostra coppia felice passeggiava per le vie della bella capitale del regno sabauda, ascoltata nei suo pas- saggio dalle cortesie dimostrazioni degli amici e dei conoscenti.

Difatti così va il mondo. Prima, per impedirci di fare una tal cosa che esso giudica non averci a fare, vi accumula

## E' un' arte la fotografia?

Alcuni giorni or sono, passeggiavo per le vie di Udine con un amico.

Passando davanti ad un caffè mostrai al mio compagno un magnifico quadro di fotografia al carbone esposto dal dal bravissimo fotografo Pignat.

Inamorato di questa bella e gen- tile arte, facevo notare all'amico la squisitezza di quei lavori, la precisione con cui erano eseguiti, la purezza delle linee e delle ombre.

Il mio amico osservò forse superfi- cialmente i vari lavori che quel quadro contiene e pur convenendo che erano eseguiti alla perfezione esclamò: « non c'è che dire, ma converrà che quando si disegna di apparecchi fotografici di primo ordine, muniti di obiettivi flau- sismi e costosi, di scomodi per sviluppi e bagni, tutti potranno ottenere quei risultati lusinghieri ».

— Atino! — gli risposi.

— Perché?

Perché la fotografia non è un mestiere qualunque, non basta saper collocare la macchina in quel dato punto per ritrarre un paesaggio, una scena spi- mata, un punto che si sembra degno di eternare sulla lastra sensibile, no; il vuole qualche cosa di più, e questo qualche cosa è il sentimento artistico dell'operatore.

Ed è infatti così e il non riconoscerlo, sarebbe lo stesso che dichiararsi privi del più elementare buon senso.

La questione non è nuova ed i pa- reri finora non sono stati d'accordo. Infatti due sono le correnti. I fotogra- fi, sia professionisti che dilettanti, costan- temente esalta la fotografia un'arte, men- tre i pittori o i critici che rispecchiano le idee e le convinzioni, sono di con- trario avviso.

In tanto diargere di discussioni, che non sempre, sia da una parte che dall'altra, si sono congnate nel puro am- bito dell'arte, voglio anche in- terloquire, premettendo fin da ora che tratteremo la questione oggettivamente, senza acrodine, né senza prevenzioni, seb- bene ascoltatore del parere che la foto- grafia debba considerarsi come un'arte.

Qualche decina di anni addietro la fotografia non solo non poteva conside- rarsi come arte, ma sto per dire che era temerario pensare che un giorno potesse diventare tale.

Di ciò è facile convincersi guardando la vecchia fotografia che ognuno di noi possiede e che furono eseguite da fo- tografhi, ma i passi la frasca, della prima maniera, di quelli cioè che nel ripro- durre o una persona o un gruppo o un paesaggio, credevano di aver fatto fatto quando la loro prova, poteva dirsi di perfetta somiglianza.

Non è a dire che oggi le fotografie non debbano e non siano di perfetta somi- glianza, ma altro è il modo di inten- dere questa somiglianza ai nostri giorni, altro era il modo d'intenderla quar- rant'anni addietro.

Le fotografie dei nostri nonni che conserviamo religiosamente per quel dovere che i sentimenti i più cari, ed i più delicati, dettano ai nostri cuori, se guardate con sentimento d'arte au- zioché con sentimento effettivo, ci ap- paiono eguali di maneggevolezza; Le linee sono dure e rigide, le om- bre e le luci d'ordinario mal disposte a modo che spesso i particolari che meglio avrebbero dovuto scolpire l'oc- chio sono occultati da una luce falsa, quelli che sarebbe stato bene nascon- dere o attenuare appaiono con una cruda evidenza che attona col com- plesso della figura ritratta.

Intorno tutte le possibili difficoltà e ri- corde ad ogni arma che gli possa al- l'oppojar ginocchio, ma se poi vede che, malgrado le difficoltà oppostevi, le armi brandite voi avete in barba sua com- piuta quella tal cosa, allora, dopo un go' di ch'è di ch, di commenti e di strilli, ritorna meza mano per voi quel di prima, o se pure di tanto in tanto vi brontola contro, lo sa fare in modo che sembra non sia.

Così, né più né meno, era accaduto nel matrimonio di Fiorano con Mar- gherita.

Appena si sparse per Torino la voce che sarebbe avvenuto, non vi fu lingua che non volesse spifferare le sue, e naturalmente, la più parte bramò chies- se ed illustrazioni sul genere, e dagli di esempio, di queste:

— O che non ci sono scappate questa a Torino da dover ricorrere ad una disgraziata come colui, e per giunta forestiera?

— Sarà la continuazione della tresca andata avanti fino qui. Questa mala ge- nia di femmine si ammalarà così bene e cogliere nella rete che il merito non

(Continua)

## FATALITÀ

Racconto originale italiano

Margherita continuava a traso:

« E anche l'ottima signora non sarà infelice vedendo infelice il figliuolo? Belle gratitudine la mia per tanto bene! Eppoi Fiorano è un bell'uomo, di una simiglianza senza pari... generoso... magnanimo... mi amerà alla follia... »

« E dissipato oramai ogni dubbio dal- l'anima, stava per uscire di camera, allorché due leggeri colpi battuti alla porta le fecero dire:

— Avanti!

Era la contessa seguita da un' am- meria che recava una lume.

« Posate che lo ebbe sulla tavola, la cameriera esibendosi a darsi un bacio. La gentil donna allora fissando in volto la giovinetta disse:

— Se non m'inganno...

— Ho già meditato — interruppe Margherita.



All' Ospitale

Ieri all'Ospitale venne accolto certo Alessandro Fabbro d'anni 39 da Trieste. Costui dichiarò d'esser stato colpito da un colpo di cavallo al torace, dalla parte destra.

Funebri

Alle 17 di ieri in via Ronchi ebbero luogo i funerali del cinquecento Rolatti Antonio che riuscirono solenni per concorso di amici ed estimatori.

STATO CIVILE

Boll. est. dal 18 al 22 Aprile 1905. Nati: viri maschi 110, femmine 15. Morti: viri 1, femmine 1. Totali N. 25.

Matrimoni

Domenico Misio agente daziario con Caterina Sacavino tessitore - Luigi Cattarosi muratore con Angelica Turco contadina - Ferdinando Franzolini calzolaio con Ida Nobile tessitore - Mesimiliano Urbini infermiere con Elisa Della Mora contadina - Natale De Piero barbiere con Maria Chicco operaia di cotonificio - Gio. Batta Angelo Del Medico oper. di cotonificio con Elisabetta Cejuti operaia di cotonificio.

Morti a domicilio

Antonietta Da Forno di Bruno d'anni 1 e mesi 8 - rag. Giovanni Genzari fu Genaro d'anni 72 pensionato - dott. Andrea Della Schiava fu Nicolò d'anni 78 avvocato - Anna Michelutti Franzolini fu Angelo d'anni 50 contadina - Francesco Crespi-Reghizzi fu Carlo d'anni 64 cancelliere di Tribunale - Venilio Salvadori di Pietro di mesi 2 e giorni 20 - Elda Cassoni di Cesare d'anni 1 e mesi 3 - Maddalena Misio di mesi 4 e giorni 18 - Ottalio Cuttini di Giuseppe d'anni 1 e mesi 10 - Valentino Zuolattini fu Giuseppe d'anni 62 agricoltore - Giuseppe Coletta di Giovanni d'anni 15 fornaio - Provino Dal Gobbo di Antonio d'anni 1 e mesi 2 - Ugo Gentilini di Domenico d'anni 5 e mesi 3 - Caterina Purinan di Domenico d'anni 2 e mesi 5.

Morti nell'Ospitale Civile

Gio. Batta Francesco Ronco di Giuseppe d'anni 19 agricoltore - Carlotta Gattinoni fu Lorenzo d'anni 91 casalinga - Teresa Deison-Savioffotti di Vittorio d'anni 28 scuola - Lucia Tomat-Rossi fu Giacomo d'anni 80 casalinga - Maria Biasutti-Ploresani fu Antonio d'anni 26 polverolaia.

Morti nel Manicomio Provinciale

Giugliano Cizel di Domenico d'anni 31 agricoltore. Totale N. 20 dei quali 3 non appartenenti al Comune di Udine.

Teatri ad Arte.

Teatro Minerva

"VIRTUS"

Sabato sera con un teatro gremito dal loggione alla platea, ebbe luogo la prima rappresentazione della nuova opera-ballo, composta in pochi giorni dal compositore maestro Domenico Montico per lo spettacolo dei bambini.

segnò bene la parte di Calpso, quando in scena fosse presa dal panico; ha una voce che, coltivata dallo studio, potrà migliorare molto.

E siamo al teorico Quaco, un vero teorico in miniatura che bisò la durezza fra le agitazioni, e che il pubblico non si staccava mai di ascoltare. Sabato era un po' toccato dalla raddente, ma sarà apprezzato ancor di più nelle rappresentazioni seguenti.

Ottimamente il Cortelazzo il Del Bianco ed il Teobaldo Fontanini che esibiranno con grande sicurezza e di slivoltura.

I cori poi, applauditissimi e bisati. Era una meraviglia il vedere la tranquillità e l'indifferenza da artisti rotti alle scene che addimostavano 130 da volenti. I balletti, graziosi, furono eseguiti con eleganza di mosse e costituirono un'altro punto di successo per lo spettacolo.

Gli applausi vivissimi, vollero a buon diritto alla ribalta, la sig. Ines Perotto e il sig. Ernesto Santi che avevano saputo ottenere miracoli.

Insomma Virtus degna d'ogni lode, di certo terra pieno il teatro tutte le sere. Chi approva e si diverte a questo genere di spettacoli, non potrà mai trovare di meglio, e coloro che con tanto zelo e con tanta pazienza l'hanno preparato, certamente non ultimo il dott. Zamparo, possono essere ben contenti del risultato.

Questa sera alle 8 e mezza precisa, rappresentazione. Probabilmente dirigerà l'autore, rielaborato in salite.

Le prossime rappresentazioni avranno luogo nelle sere di giovedì, sabato e domenica, alle 8 e mezza precise.

L'inaugurazione dell'Esposizione di Venezia

Ecco l'elenco della festa per l'inaugurazione della sesta Esposizione d'Arte. Oggi, martedì 25 - (S. Marco e il Doge) - ore 13.50 arrivo delle rappresentanze del Senato; in forma privata, alle 6 e mezza arrivo del Duca di Genova.

Alla sera illuminazione straordinaria della Piazza e Piazzetta, e concerti. Domani, mercoledì, 26: Ore 10, inaugurazione dell'Esposizione alla presenza del Duca di Genova.

Alla sera, ore 7, banchetto offerto dal Municipio al duca, ai ministri, ai rappresentanti esteri, ai Signori, ai senatori e deputati, nella gran sala del Circolo Artistico - Ore 9: serata di gala alla Fontana con Vita Nova.

In Piazza illuminazione straordinaria e concerti.

Giovedì, 27: Ore 14: Inaugurazione della nuova sede della Biblioteca Marciana in Palazzo della Zanca e del busto al Petrarca, alla presenza di S. A. R. Alla sera S. A. offre un banchetto ai Ministri ed alle autorità all'Hotel Danieli.

Alle 21 conferenza di Vittorio Cian al Circolo Artistico su l'Italiantia e la cultura di Venezia nel Rinascimento - per iniziativa della Dante Alighieri.

Venerdì 28: La gita nell'Estuario, offerta dal Municipio agli artisti e ai giornalisti qui convenuti. Alla sera alle 10 apertura delle sale del Circolo Artistico, per un sontuoso ricevimento in onore degli stessi ospiti.

Nel pomeriggio, partenza del Duca di Genova per Torino.

Arrivo da Roma dell'ambasciatore di Austria. S. E. il bar De Pasetti.

Sabato 29: Incontro e colloquio di S. E. Tittoni ministro degli Esteri con S. E. Golschowsky ministro degli Esteri austriaco. E' l'unico avvenimento al quale non potrà partecipare né il pubblico né la stampa. Tuttavia ne sapremo qualche cosa.

Note e notizie

DALLA CAPITALE

Per il riscatto delle ferrovie meridionali

Una nuova commissione

Si è istituita una Commissione con l'incarico di riferire al Governo, non più tardi del 10 maggio 1905, se convenga ed a quali condizioni, subordinare il riscatto delle strade ferrate meridionali e quando il riscatto si reputasse non conveniente quali provvedimenti occorra adottare sia in rapporto al trattamento del personale sia in riguardo delle tariffe dei trasporti nelle regioni servite dalle strade ferrate meridionali.

Ora siccome questa commissione sarebbe quasi istituita contro quella già interpellata, di Saporito, questi ha presentato la seguente interrogazione: «Interrogo i ministri dei lavori e del tesoro per conoscere con quali criteri essi abbiano istituito la Commissione speciale nominata con R. decreto del 23 aprile corrente per lo studio del riscatto delle ferrovie meridionali; perché vi abbiano incluso funzionari appartenenti alla Commissione generale del riscatto, i quali avevano avuto già occasione di manifestare la loro opinione sulla questione; e perché ad ogni

modo vi abbiano incluso soltanto quei funzionari della predetta Commissione che avevano ostacolato la conoscenza dei risultati finanziari della operazione, e che del riscatto erano stati fautori, escludendo invece tutti gli altri che volevano l'essame completo della questione».

L'incontro Tittoni-Golschowsky

A Venezia

Oggi partono per Venezia i ministri Tittoni e Bianchi in rappresentanza del primo del Governo ed il secondo della amministrazione della pubblica Istruzione all'inaugurazione della mostra artistica di Venezia.

Al convegno che si terrà mercoledì tra Tittoni e Golschowsky nel corso di diplomatici si vociferò che vi assisterebbe in forma privatissima l'ambasciatore di una potenza amica.

Questa potenza sarebbe naturalmente la Francia.

ECHI RUSSI

VOCI DI UNO SCONTRO

L'alto morale degli equipaggi

Telegrafano dalla baia di Kamrank che la squadra russa è partita sabato a mezzogiorno in direzione del nord, lasciando in vista di Kamrank il solo incrociatore protetto Svetlana, la nave ospedale Orel, quattro trasporti tedeschi, sette danesi e tre russi, ossia in tutto 16 navi.

Una controterpediniera russa sorvegliava la costa.

L'incrociatore francese Descartes è partito sabato alle 2 pom. per Nahaing.

Un pesatore ha narrato di aver in contrabbando preso Nahaing 20 navi da guerra.

E' impossibile sapere se fossero navi giapponesi.

I peccatori e gli europei affermano di avere udito un vivace combattimento al largo Kamrank. E' possibile si tratti di tiri di prova come Rodjstvenski ne fece spesso lungo il viaggio.

Alcune persone dichiarano di averlo visto preoccupatissimo accusando dolori al ventre, di cui si dice ora colpito. Si crede che cercherà riunirsi alla squadra di Nebogatoff prima di continuare la rotta per un'azione decisiva.

Tutti coloro che ebbero occasione di avvicinare le navi, conjetano l'estrema fiducia ispirata negli albanesi e negli equipaggi di Rodjstvenski.

L'impressione prodotta dalla vista delle unità di combattimento non è altrettanto favorevole.

Dopo l'incidente francese

La risposta della Francia circa la partenza dalla baia di Kamrank della flotta russa fu accolta con soddisfazione ed ha attenuata l'agitazione popolare. Tuttavia alcuni esprimono l'opinione che Rodjstvenski sia entrato nella baia Kamrank per fare i suoi ultimi preparativi, per dirigersi verso nord e che avrebbe dovuto eseguire questi suoi preparativi prima.

Si sospetta che ora si limiti a ritirarsi a tre miglia dalla costa. L'opinione pubblica non si rassicurerà completamente che quando la flotta russa avrà lasciato le acque territoriali francesi dell'Indocina.

La squadra di Togo

La squadra principale dell'ammiraglio Togo si riunirà a sud di Manila fra qualche giorno. Giunse pure un telegramma a Kemptanga e Manila.

Il console giapponese dichiara che le navi non entreranno in porto, ma incroceranno fuori. Regna un'attiva inquietudine; l'ammiraglio americano, il console del Giappone e l'ufficiale comandante le truppe a Manila tennero un colloquio.

Tre navi da guerra sono state avvistate al largo dell'isola del Corregidor. Si crede appartengano alla squadra giapponese dell'ammiraglio Hashima.

La fuocizzazione di vanti telegrafici

Un telegramma dalla Manicuria annunzia che il generale Lepietich ha fatto giudicare una ventina di telegrafisti accusati di aver fornito informazioni ai giapponesi.

Condannati a morte sono stati fuocati

E. MERTALI, direttore proprietario GIOVANNI OLIVA, ger. responsabile

Oggi alle ore 18 dopo breve e straziante malattia renueva l'anima a Dio ENRICO SILVESTRI

d'anni due

I genitori Antonio ed Anita, i nonni Giovanni, Enrico e Claudia Villorosi e gli zii desolati ne danno il triste annunzio.

Udine, 24 aprile 1905.

Per espresso desiderio della famiglia si prega di non inviare torci e fiori di spesa dalle visite di condoglianza.

I funerali avranno luogo mercoledì alle ore 8 mezza partendo dalla casa in viale Venezia N. 23.

La presente serve di partecipazione personale.

A tutto aprile si troveranno presso la Ditta

Luigi Verzegnassi

in PALMANOVA

le rinomate

Focaccine Pasquali

di 1° e 2° qualità a prezzi modicissimi.

Registratori-Controllari di Cassa "National" Esposizione Campionaria UDINE Mercatovechio (vicino la Farn. Fabris) CERCASI abili lavoratrici di merletti a fuselli. D girarsi in Via Paolo Sarpi N. 37, 3° p.

ING. C. FACHINI Deposito di macchine ed accessori Telefono 1-40 - UDINE - Via Mantua

TORNI TEDESCHI di precisione della ditta Welpert TRAPANI TEDESCHI con ingranaggi fresati della ditta MORINA FUCINE E VENTILATORI UTENSILI D'OGNI GENERE PER MECCANICI RUBINETTERIA per acqua, vapore e gas Smanizioni per vapore ed acqua a tutti di gamma Olio e grasso lubrificante - Misuratori di petrolio

E. CAUCICH Pistoria-Pasticceria Via Gemona UDINE - Premziata con 5 medaglie e croce insigne Lavorazione speciale a forza elettrica delle pinomate FOCACCIE PASQUALI Massima accuratezza nella spedizione. - Le ordinazioni darle, possibilmente, con anticipazione di un giorno.

Mancanza di appetito. Parere del III. Prof. Cav. Uff. Adolfo Fasano, della R. Università di Napoli. Uno dei sintomi più comuni nel corso delle dispesie ed in generale di quasi tutte le malattie acute e croniche è la mancanza dell'appetito; il più delle volte l'anorexia dipende da cattiva digestione o da abnormi fermentazioni intestinali, si avverte per tali cause un sapore amaro e sgradevole in bocca, un senso di nausea, una pienezza gastrica spesso perfino qualche vomito, per cui non si desidera alcun alimento e la sembianza a disottere il sofferente. MARCA PALMA vigili in queste congiunture che favorisce le varie smentie i movimenti per gli stomaci vengono gliati e non fermentano, nausea intollerabile e le mediche che si oppongono alle fermentazioni intestinali evitando, col promuovere la meccanica intestinale, le decomposizioni degli alimenti. Di modo che usando non più di 100-150 grammi di acqua Loser Janos, MARCA PALMA, per parecchi giorni, si migliorano le funzioni gastro intestinali, e ritorna così l'appetito meglio di prima L'acqua minerale naturale "MARCA PALMA" si vende nelle farmacie e negozi d'acque minerali. Guardarsi dalle contraffazioni. Esigere MARCA "Palma", e fassimile Proprietario LOSER JANOS - Budapest (Ungheria).

Biciclette Styria, Bianchi, Humber Motociclette Republic, Styria, Bianchi (con concessione a magenta) Vendita pronti ed a rate Le macchine Styria si vendono anche franco dogana Udine sdaziate. Chiedere Cataloghi ed Opuscoli Certificati con riferimento al presente avviso alla Ditta I. WOLLMANN - Padova - via S. Francesco, 1 RAPPRESENTANTE

OFFICINE VELLISCIG UDINE, presso la Chiesa della Grazie - CIVIDALE, Piazza Giulio Cesare BICICLETTE - MOTOCICLETTE - AUTOMOBILI - IMPIANTI TELEFONICI Suonerie - Parafulmini - Gas acetilene Novità: Apriporte elettrico (brevetto Velliscig) BAZOENI per carrozze e per studio (brevetto Velliscig) Specialità: Riparazione immediata di qualsiasi accumulatore Pagamenti rateali

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

# CURA PRIMAVERILE

La stagione di primavera è la migliore per la cura tendente a rafforzare i bulbi piliferi ed agevolare così lo sviluppo e la conservazione dei Capelli e della Barba e la preparazione meglio indicata a tale scopo è la

## CHININA-MIGONE



L'ACQUA CHININA-MIGONE, preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali, non cambia il colore dei capelli e non impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi sinché quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.



Tutti coloro che hanno i capelli sani e folti dovrebbero pure usare l'ACQUA CHININA-MIGONE e così evitare il pericolo della eventuale caduta di essi e di vederli imbianchire. Una sola applicazione rimuove la forfora e dà ai capelli un magnifico lustro.

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri. Deposito Generale da MIGONE & C., Via Torino N. 12, Milano.

### Avvisi in 4. e 3. pag. a prezzi miti.

## Vernice istantanea

Senza bisogno di operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli e presso il parrucchiere Angelo Gervasutti in Mercatovechio a cent. 80 la bottiglia.

## VERNICE Istantanea

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. — Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli al prezzo di Cent. 80 la bottiglia.

### Farina Lattea Italiana

È arrivata ormai alla maggiore perfezione per gusto, per la digeribilità e per la potenzialità nutritiva tanto da essere giudicata *alimento* per i bambini alla Farina Lattea Italiana. — Tutte le madri di diano dunque la preferenza al prodotto Paganini Farina Lattea Italiana e mantengono assiduamente solo le scatolette postate la seguente marca di fabbrica:

La ditta Paganini Villani & C. sul marchio di fabbrica deve essere stampata in rosso. — (Vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie del Regno).

## UDINE Cartolerie BARDUSCO

Mercatovechio — Cavour, 34

### DEPOSITO di LIBRI SCOLASTICI e da SCRIVERE

CARTE fine ed ordinarie; a macchina ed a mano da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso. **Oggetti di cancelleria e di disegno.**

### PREZZI DI FABBRICA

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso. Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.

### FORNITURE COMPLETE

per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc.

Servizio accurato.

## Le migliori tinture del mondo

ricognoscute da oltre trenta anni come le più efficaci e assolutamente inusuate sono le seguenti:

### Rigeneratore universale

Ristoratore dei capelli F.M. Rizzi Firenze

di ANTONIO LONGEGA - Venezia

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo; impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perché di semplicissima applicazione. — Alla bottiglia L. 2.

### ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia

Tinge perfettamente i capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'operazione. Ognuno può tingersi da sé impiegandosi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a L. 2.

### TINTURA FOTOGRAFICA Istantanea

Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poiché la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare le pelli come le maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevole come prima dall'operazione, conservandone la loro lucidezza naturale.

Alla scatola L. 2.

### CERONE AMERICANO

Unica tintura solida e forma di cosmetico preferita, questo si trovano in commercio — Il Cerone americano è composto di midolla di bue che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo castagno e nero perfetto.

Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a L. 2.50.

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunci del giornale "IL FRIULI", Via Prefettura N. 6, e presso il parrucchiere A. Gervasutti in Mercatovechio.

### Rubrica utile per lettori

#### Ferrovie

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine a Venezia	da Venezia a Udine		
C. 4.20 8.32	D. 4.45 7.45		
A. 8.30 12.07	C. 5.05 10.07		
D. 11.35 14.15	D. 10.45 15.17		
O. 14.15 17.45	D. 14.10 17.05		
M. 17.30 22.38	O. 15.37 22.25		
D. 20.25 23.05	M. 23.30 4.30		

Udine	S. Giorgio	Trieste
M. 7.10	D. 7.59	10.39
M. 12.06 (***)	O. 14.15	19.48
M. 17.55	D. 18.37	22.40
M. 19.25	20.34	---

(\*\*\*) Con questo treno coincide il diretto che parte da Milano alle 13.5 e tocca Verona alle 18.10.

Trieste	S. Giorgio	Udine
---	M. 8.10	8.58
D. ---	Z. 9.10	9.59
---	M. 17.00	18.38
M. 12.30	M. 14.50	15.50
D. 17.30	M. 20.58	21.50

### Tramvia a Vapore

da Udine a S.	da S. a Udine
R.A. S.T. Daniele	Daniela S.T. R.A.
8.--- 8.20 9.40	6.55 8.10 9.32
11.30 11.40 13.00	11.10 12.35 ---
14.50 15.15 16.35	13.55 15.10 16.30
18.--- 18.25 19.45	18.10 19.25 ---

### Servizio delle corriere

Per Cividale — Recapito all'Aquila Nera, via Manin. — Partenza alle ore 16.30, arrivo da Cividale alle 10 ant.

Per Nimis — Recapito idem. — Partenza alle 15, arrivo da Nimis alle 9 circa ant. di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Fontanafredda, Montebelluna, Cossato. — Recapito allo Stallo al Turco via F. Cavallotti. — Partenza alle 8.30 ant. e alle 16, arrivo da Montebelluna alle 8.30 e 16.30 circa.

Per Portofino — Recapito «Albergo Roma», via Pascolle e stallo «Al Napoleotano», porta Pascolle. — Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Trivignano, Favia, Palmanova. — Recapito «Albergo d'Italia». — Arrivo alle 9.30 partenza alle 15 di ogni giorno.

Per Povegliano, Fiesse, Arzignano. — Recapito «Al Telegrafo». — Partenza alle 15; arrivo alle 9.30.

Per Codrigo, Sedegliano. — Recapito «Albergo d'Italia». — Arrivo alle 8, partenza alle 16.30 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Pagnacco-Udine. Partenza da Pagnacco ore 7 — Ritorno da Udine ore 9 ed arrivo a Pagnacco alle 10 ant. — Partenza da Pagnacco ore 2 — Ritorno da Udine ore 6.30 pom.

Presso il **IL FRIULI** si trovano in giornale la vendita e la rinomata Tintura di A. Longega, Venezia.

### Mercato dei valori

#### Camera di Commercio di Udine

Corsa medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 21 aprile 1905.

RENDITA 5 %	106 45
3 1/2 %	105 15
3 %	74
Azioni	---
Banca d'Italia	1147
Ferrovie Meridionali	705 25
Medio-Orientale	481
Società Veneta	124 75
Obbligazioni	---
Ferrov. Udine-Portofino	515
Meridionali	368 25
Medio-Orientale 4 %	509
Italia 3 1/2 %	306
Città di Roma (4 % ore)	---
Ord. com. e prov. 5 %	511 75
Cartelle	---
Fondaria Banca Italia 4 %	511 75
---	---
Cassa R. Milano 4 %	510 75
---	510 50
Int. Ital. Roma 4 %	521
Idem 4 1/2 %	---
Cambi (cognome - a vista)	---
Francia (oro)	100 02
Londra (sterlina)	25 15
Gerusalemme (marca)	125 84
Austria (corona)	104 85
Pietroburgo (rubli)	26 50
Roma (lire)	5 14
New York (dollari)	22 80
Torino (lire turche)	---

Le più belle e le più artistiche cartoline d'ogni genere — Il più ricco ed il più grande deposito di oleografie, acquerelli, incisioni, litografie ecc. ecc. trovansi presso le

### Cartolerie MARCO BARDUSCO (UDINE)

### NOVITÀ

### Cartoline per Pasqua — Auguri di comunione ed articoli per regalo.

● Prezzi modici ●

### "Tort - Tripe,"

per uccidere Topi, Sarci, Talpe si vende presso il giornale IL FRIULI a Lire 0.50 al pacco.

### Tosse Catarro Bronchite

La **Lichenina Lombardi**, in quaranta anni di esperienza, è stata riconosciuta rimedio unico ed insuperabile contro la tosse, catarro bronchite, e qualsiasi altra malattia bronco-pulmonale (Emfisema, moraxillite, emorragia, effusione) più di ogni altro rimedio (Cardinali). Evitare le numerose falsificazioni ed imitazioni, pretendere la vera Costa lire 2 il flac. in tutte le farmacie. Si spedisce in tutto il mondo dietro rimesa anticipata di lire 2.50 all'unica fabbrica Lombardi e Contardi — Napoli, Via Roma 345 bis.

### Sifilide Sifilide Sifilide

La **Smiticina**, a base di salispariglia 20 O/o e legni italiani e il rimedio più recente e garantito per la guarigione della sifilide in tutte le sue forme. Si unisce mirabilmente al ioduro di potassio dando una cura radicale insuperabile. Scoprono le macchie, i dolori ed ingrossamenti glandolari; ritornano le forze e l'appetito ed il benessere. La cura completa di tre 8. di Smiticina ed uno di ioduro di potassio puro, costa lire 21 in Italia, estero fr. 25 anticipati a Lombardi e Contardi — Napoli — Via Roma 345 bis.

### Gotta Reumi Artrite

Il **Balsamo Lombardi** è il rimedio divino per calmare ogni incuto i dolori della gotta, dei reumi, dell'artrite, delle nevralgie. A base d'infuso conforato ammoniacale 40 O/o. Dopo la seconda o terza applicazione scomparisce il gonfiore, ottengono la calma completa del male. I periodi sono allontanati ed anche distrutti. È ritenuto meraviglioso. Costa lire 5 e si spedisce raccom. in tutto il mondo anticipando l'importo a Lombardi e Contardi — Napoli, Via Roma 345 bis p. p.

### Tubercolosi Bronco-alveolite Asma

La **Lichenina** al crocchio ed essenza di mirra ha sempre guarito la tesi o tubercolosi polmonare, anche in casi gravi e resistenti ai medici. Scoprono i bacilli di Koch, cessa la tosse e la febbre, aumenta il peso del corpo. Molto volte si è curato al miracolo. Giova pure moltissimo nella bronco-alveolite e nell'asma.

Costa lire 3, per posta lire 3.50; nel A. lire 18 in Italia, estero fr. 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi — Napoli, Via Roma 345 bis.

### Diabete Diabete Diabete

La **Cura Contardi**, fatto con le Pillole di Vitigier ed il Rigeneratore, costituisce la più importante conquista della moderna terapia. Molte migliaia di ammalati di diabete sono guariti in tutto il mondo, mentre su ogni male si riteneva incurabile. Scompare lo zucchero delle urine, ritornano le forze e la salute. Si usa cioè misto sempre. La cura completa di un mese (2 Rig. e 1 v. Pill.) costa lire 12 in Italia e si spedisce in tutto il mondo per fr. 15 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli.

### Calvizio Canzio Alopecia

La **Ricinina**, a base della resina di riccio e sostanze ant-letiche, è il preparato scientifico meglio contro la calvizie. Composto dagli studi fatti nell'Istituto Pasteur di Parigi, giova immensamente per l'igiene della testa, arresta la caduta dei capelli e si promuove lo sviluppo del colore naturale. Ed perché uccide i bacilli patogeni del cuoio capelluto, distrugge la forfora e l'unture. Costa lire 5, per posta lire 6; quattro fl. lire 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi — Napoli, Via Roma 345 bis.

### Blenorragia Gocciola Reumatismi

L'azione antisettica è il rimedio scientifico per eccellenza per guarire rapidamente la blenorragia, la gocciola, il restringimento. Agisce come preventivo infallibile e curativo insuperabile. Le più ostinate e dolorose secrezioni, il restringimento, scompaiono dopo poche applicazioni. Senza rivoli.

Costa lire 2.50 il flacone, per posta lire 3.25; quattro fl. in Italia lire 10, estero fr. 12 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi — Napoli, Via Roma 345 bis.

### Stomaco Intestini Fegato

L'Antisepsio, a base di Bism. (20 O/o) è il più grande rimedio per ottenere la guarigione radicale da tutte le malattie dello stomaco, dell'intestino e delle vie del fegato. Disinfetta e corroborò lo stomaco, e l'intestino, per cui ogni catarro gastrico intestinale anche ostinato ed antico guarisce infallibilmente e radicalmente.

La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa lire 36; per la forma putrida (con diarrea) costa lire 24; per la forma acida costa lire 18; a. assaggio lire 6 e per posta in tutto il mondo lire 7, anticipati a Lombardi e Contardi — Napoli Via Roma 345 bis.

### Neurastenia Esaurimento Impotenza

La **Cura Lombardi**, fatto col Rigeneratore ed i Granuli di Stricnina prosci è quanto di meglio la scienza abbia trovato finora per curare la neurastenia, l'esaurimento nervoso, l'impotenza, la debolezza spinale e generale. Ricostituisce in modo mirabile l'intero organismo senza alcun danno per la salute. Giova in tutte le età ed anche in casi gravi. Costa lire 16 (4 Rig. 1 A. Gran. stricn.) estero fr. 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Via Roma 345 bis Napoli.

## Grossisti:

Milano: Carlo Echi - A. Manzoni 20. Via Sala 12 - Torino: C. Torta, via Roma, 2 - Venezia: Farmacia Trullo, Campo S. Orogiano - Ancona e Bologna: Tedesco e Felloni, Bonaria - Firenze: Cesare Pagni & Figli - Roma: Colonnello e Bordoni, Corso V. E. 18 - A. Manzoni e C. - Via di Pietra, Società farm. romana - Capua: Fratelli Graniti - Poggia: Azzollini F. T. - Bari: Paganini; Montelone: Lippolis - Taranto e Lecce: Oliva e Ferrari - Palermo: Petralia, via Magueda - Messina: F.lli Onorati - Molise: Società op. mutuo soccorso; Farm. S. Pancini - Campobasso: Farm. De Socio - Genova: Risotto e Porsiani ecc. - DEPOSITARI nella Repubblica Argentina: De Luca y Di Marino, S. Martín 442, Buenos Aires.